



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' DELLA RICERCA – UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELLA LOMBARDIA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Don Milani" – Via Baranzate, 8 – 20026 NOVATE MILANESE (MI)

' Tel. 02.3564884 Tel. 02.38201592 - Fax 02.38202307

* E-MAIL MIIC8DB00D@ISTRUZIONE.it – SITO: www.icsnovate.it

Posta elettronica certificata: miic8db00d@pec.istruzione.it

Piano Annuale per l'Inclusione A.S. 2017/2018

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione alunni con Bisogni Educativi Speciali:	n°180
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	39
➤ minorati vista	1
➤ minorati udito	2
➤ Psicofisici	36
2. disturbi evolutivi specifici	83
➤ DSA	40
➤ ADHD/DOP	6
➤ Altri certificati	13
➤ Indagine clinica in corso/in attesa	24
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	58
➤ Linguistico-culturale	23
➤ Disagio comportamentale/relazionale	21
➤ Altro	14
Totali	180/760
% su popolazione scolastica	23,7%
N° PEI redatti dai GLHO	39
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	49
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	27

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Educatori	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Funzioni strumentali / coordinamento	<i>Funzioni strumentali 5 Aree: informatica, sicurezza, orientamento, raccordo,</i>	Sì

	<i>biblioteche.</i> Coordinamento docenti di sostegno per organizzazione/progettazione/verifica attività. Coordinamento docenti curricolari scuola infanzia/primaria/secondaria per orientamento linee comuni su organizzazione/progettazione/verifica attività.	
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	<ul style="list-style-type: none"> - 1 referente BES/Inclusione (con esonero) - 3 referenti DSA (2 scuola dell'infanzia per Progetto "Identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento", 1 scuola primaria) - GLI (1 Infanzia, 2 Primaria, Referente BES) 	Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	<ul style="list-style-type: none"> - 1 psicologo esterno (servizio "Stanza dei Segreti" rivolto alla Secondaria di I grado) - 2 psicologi esterni (Servizi Sociali) per consulenza docenti e genitori 	Sì
Docenti tutor/mentor	Supporto al docente neoassunto o con poca esperienza per permettergli di integrarsi nell'ambiente scolastico e di ampliare le proprie conoscenze didattiche, metodologiche, organizzative.	Sì

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni neo inseriti	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Attività di orientamento /raccordo	Sì
	Attività di programmazione per UdA	Sì
	Valutazione RAV	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Attività di orientamento /raccordo	Sì
	Sportello BES	Sì
	Interventi di supporto tecnico-metodologico (Animatore digitale, team dell'innovazione, referente BES) presso CdC/Team	Sì
	Valutazione RAV	Sì

Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Attività di orientamento /raccordo	Sì
	Attività di programmazione per UdA	Sì
	Valutazione RAV	Sì

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Sì
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Sportello BES	Sì
	Valutazione RAV	Sì
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI (Scuola capofila)	Sì
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati (Attività con associazioni)	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola (Attività con associazioni)	Sì
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche (Metodo Bruno Munari)	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Corso base di informatica	Sì
	Corso formazione CTI ambito 23	Sì
	L'uso didattico della LIM	Sì

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi				X	

formativi inclusivi;					
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 :moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- **Coordinamento dei docenti di sostegno** (adozione di modulistica comune in ottica ICF, adozione di prassi comuni, confronto su esperienze, condivisione di materiali e conoscenze, acquisto di materiali specifici, tutoraggio da parte dei docenti maggiormente esperti, (doppio monitoraggio - ottobre/maggio - alunni con difficoltà d'apprendimento) sia a livello di ordine di scuola, sia a livello di istituto
- **Coordinamento interno sulle pratiche inclusive:** condivisione dei migliori modelli di programmazione, delle buone pratiche (collegi docenti/ simposi/laboratori formativi di fine anno) e dei sistemi di valutazione.
- Presenza di un docente **referente BES/Inclusione** a livello di istituto (pianificazione e coordinamento delle attività, consulenza a genitori e insegnanti, predisposizione di questionari digitali per la rilevazione dell'uso di strumenti compensativi e di metodologie inclusive, raccolta della documentazione relativa alle buone prassi inclusive, screening IPDA-CMF degli alunni di cinque anni nella scuola dell'infanzia per l'identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento, doppio monitoraggio - ottobre/maggio - alunni con difficoltà d'apprendimento, ampliamento degli strumenti volti allo screening nella scuola dell'infanzia e potenziamento degli interventi, sostegno alla stesura del PEI e del PDP per i tre ordini di scuola, creazione di un archivio con buone prassi e strumenti di rilevazione e osservazione consultabile dai docenti, mappatura dei servizi per gli alunni con disabilità sul territorio del CTI, aggiornamento sito della scuola nella sezione "Scuola Polo Inclusione" - Materiali, Normativa, Associazioni sul territorio, Comunicazioni, stesura di un calendario delle attività per l'inclusione con tutti gli adempimenti scanditi per ogni mese dell'anno per CdC/Team, Creazione di una piccola biblioteca su DSA, Autismo, BES, gestione dei quaderni-storia/comunicazione digitali su piattaforma, presentazione di progetti PON relativi all'inclusione scolastica nelle diverse articolazioni)
- Strutturazione dell'organigramma in Dipartimenti
- **Referenti** dei due plessi della **scuola dell'infanzia** coinvolte nel **Progetto di Identificazione Precoce delle Difficoltà di Apprendimento:** raccordo con referente BES, raccordo con docenti scuola infanzia, somministrazione di strumenti, valutazione dei risultati dei test, individuazione di laboratori di potenziamento
- Creazione di un Dipartimento per alunni e famiglie straniere/alunni adottati
- **Potenziamento degli incontri periodici del GLI e delle commissioni operative** (rilevazione degli allievi con BES, monitoraggio, raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi, rilevazione e valutazione del livello di inclusività della scuola, elaborazione proposta del PAI)
- **Mantenimento di due incontri annuali con i genitori degli alunni con disabilità**, i docenti di sostegno, i docenti referenti curricolari e il referente BES per raccogliere bisogni e suggerimenti e condividere buone prassi
- **Progressiva specializzazione dei docenti sui temi inerenti i Bisogni Educativi Speciali** attraverso formazione mirata
- **Mantenimento di uno Sportello Dislessia (collaborazione con ente locale)**, curato da un educatore comunale, che introduca gli alunni con DSA agli strumenti compensativi
- Gestione delle **biblioteche** situate in ogni ordine di scuola in orario scolastico ed extrascolastico

- Potenziamento di **spazi-laboratoriali**
- Incontri Referente BES e docenti coinvolti con i **collaboratori scolastici** per illustrare i bisogni degli alunni con disabilità o con particolari esigenze educative
- **Accoglienza dei nuovi docenti** di sostegno da parte di un referente per ciascun plesso/interclasse

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Sono previsti percorsi formativi per docenti di sostegno e curricolari tenuti da specialisti interni ed esterni alla scuola su temi legati ad aspetti psico-pedagogici, metodologico-didattici e all'utilizzo di nuove tecnologie per l'inclusione.

La scuola è capofila del CTI Ambito Territoriale 23 e, in parallelo con i corsi proposti dalla Scuola Polo per la Formazione, prevede corsi di formazione rivolti ai docenti per le attività di sostegno/Curricolari delle scuole afferenti su temi che prevedano l'inclusione delle intelligenze multiple presenti nei gruppi classe.

Alcuni possibili temi:

- I comportamenti problematici: dalla teoria alla pratica (proposto in modo separato ai diversi ordini di scuola)
- Strategie visive per la comunicazione e l'apprendimento: la Comunicazione Aumentativa Alternativa
- Il deficit di attenzione e iperattività: dalla teoria alla pratica
- Le difficoltà di apprendimento nella scuola dell'infanzia
- Gli autismi: comprendere per intervenire
- La funzione del docente di sostegno nella scuola secondaria di primo grado: esperienze
- Il modello ICF e la predisposizione del PEI
- Programmare con le UdA: come progettare e come valutare

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Adozione di strategie di valutazione inclusive:

- valutazione formativa del percorso individualizzato di ogni singolo alunno
- coinvolgimento della famiglia, attraverso una "comunicazione attenta", per la condivisione di obiettivi e strategie (utilizzo sempre più diffuso del quaderno-storia condiviso su Google Drive)
- valutazione in gruppo/collegiale degli interventi svolti e verifica dei risultati ottenuti

Nel PEI e nel PDP vengono esplicitati criteri e modalità di valutazione

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Coordinamento delle diverse figure professionali che operano nell'Istituto a favore dell'inclusione di ogni singolo allievo:

- docente di sostegno (contitolare nella classe)
- assistente educatore
- assistente alla comunicazione

Ogni figura, nel proprio ruolo specifico, collabora con i docenti curricolari e partecipa ai momenti di programmazione, verifica e valutazione.

I docenti di sostegno svolgono, in accordo con i docenti curricolari, attività individualizzate, in piccolo gruppo o sulla classe, attuano interventi di mediazione tra l'ambiente e l'alunno con grave disabilità, promuovono azioni inclusive.

Gli educatori, sulla base della programmazione concordata con i docenti e previo accordo con la Cooperativa e l'Amministrazione Comunale, partecipano alle uscite, e, oltre all'intervento *ad personam* possono condurre attività con piccoli gruppi di alunni

I docenti di sostegno con esperienza e che operano da più anni nell'istituto fungono da docenti mentor per i neoassunti

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Collaborazione con Amministrazione Comunale (Settore Istruzione e Servizi Sociali) per servizi di assistenza ad personam, sportello dislessia, pre/post scuola, supporto alle famiglie con difficoltà socio-economiche, stesura protocollo per migliorare la collaborazione tra Scuola e Servizi Sociali.
- Rapporti con CTS di zona per attività di consulenza, informazione e progettazione
- Collaborazione con ASL/UONPIA del territorio per migliorare le modalità di accesso al servizio
- Collaborazioni con i servizi del sistema socio-sanitario privato di zona
- Collaborazione con Biblioteca civica per adesione a spettacoli teatrali e percorsi di lettura
- Collaborazione con Associazioni sportive del territorio per promuovere l'attività motoria
- Collaborazione con l'ASL per percorsi educativo-formativi "Progetto life skills"
- Collaborazione con l'Associazione genitori per l'organizzazione di momenti educativi e ricreativi, per il sostegno a famiglie in difficoltà economiche, per la pubblicizzazione degli incontri

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Il progetto di questo Istituto per migliorare l'interazione scuola – famiglia prevede ed organizza diverse fasi istituzionali/accordi/procedure: momenti di formazione rivolti ai genitori su temi specifici, incontri con tutti i genitori di alunni con disabilità, consegna di documenti orientativi ed informativi, presenza di uno sportello rivolto ai genitori sulle tematiche relative ai BES, mantenimento dello sportello di ascolto rivolto al sostegno alla genitorialità, convocazioni sistematiche (3 volte l'anno) di tutti i rappresentanti di classe per confronti e per il passaggio di informazioni/orientamento/valutazione.

Per sviluppare un senso di appartenenza e svolgere un'azione di orientamento culturale, si prevedono incontri rivolti ai genitori e ai docenti su temi specifici.

Si intende inoltre promuovere nei genitori la conoscenza del "mondo BES" e l'utilizzo dello sportello Dislessia realizzato dal Comune per lo sviluppo dell'autonomia nello studio

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

I protocolli di accoglienza (diversificati a seconda dei bisogni educativi speciali) presenti nel nostro Istituto, l'elaborazione di modelli per la stesura dei PEI e dei PDP, i progetti di raccordo e di continuità, l'azione di screening rivolta ai bambini di 5 anni e i successivi laboratori di potenziamento, il monitoraggio degli alunni a rischio, lo sportello BES, gli incontri di programmazione specificatamente rivolti agli alunni DVA e con BES, la predisposizione di griglie di osservazione e di intervento, il ricorso a laboratori, la diffusione di buone prassi tecnico-metodologiche sono azioni che mirano al successo formativo di ciascun allievo.

Si prevede l'aggiornamento della modulistica.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Il lavoro di gruppo dei docenti, sia in orizzontale che in verticale, permette la valorizzazione di tutte le risorse professionali presenti nell'istituto e di apportare contributi per il miglioramento del livello di inclusività.

Anche il lavoro in piccolo gruppo e a classi aperte degli alunni consente la valorizzazione della risorsa "alunni" entro una logica inclusiva e di scambio tra pari.

Si prevedono momenti di scambio e di confronto attraverso commissioni di docenti dei tre ordini di scuola.

Si prevede l'utilizzo diffuso della Google Suite e, in particolare, di Google Classroom per la creazione di classi virtuali e per una migliore comunicazione e condivisione di materiali e consegne.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Per la realizzazione di progetti inclusivi l'Istituto necessita di competenze specifiche e risorse aggiuntive:

- per il finanziamento di corsi di formazione specifici sulla didattica inclusiva
- per favorire la promozione del successo formativo degli alunni stranieri
- per l'organizzazione e la gestione dei laboratori
- per lo sportello sui BES rivolto a genitori e docenti
- per la definizione di nuove intese con i servizi socio-sanitari
- per la realizzazione del "Progetto di valorizzazione della musica" nella scuola dell'infanzia e primaria
- per la prosecuzione dello sportello psico-pedagogico rivolto ai genitori dell'istituto
- per i referenti dei laboratori
- per il raccordo con le scuole dell'infanzia del territorio
- per il raccordo con le scuole secondarie di II grado per gli alunni con disabilità

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Si prevedono diverse azioni funzionali all'orientamento/raccordo in ingresso e in uscita sia per gli alunni, sia per le famiglie.

Sono previsti momenti di raccordo e accoglienza con gli alunni provenienti dalle scuole dell'infanzia del territorio.

Per gli alunni con disabilità complessa, all'interno dell'Istituto Comprensivo, è previsto l'accompagnamento, della durata massima di due settimane, alla scuola dell'ordine successivo, al fine di facilitare l'adattamento, l'integrazione e la continuità dell'intervento educativo-didattico.

I consigli di classe, di interclasse e di intersezione, sulla base delle verifiche e delle valutazioni degli anni precedenti, apportano miglioramenti ai vari progetti di accoglienza, al progetto orientamento e raccordo.

In qualità di Scuola Polo abbiamo elaborato nuovi protocolli per l'accoglienza e l'orientamento degli alunni con BES che verranno prossimamente sottoposti all'attenzione del collegio docenti per l'approvazione.

Il presente PAI è stato approvato in data 28.06.2017.